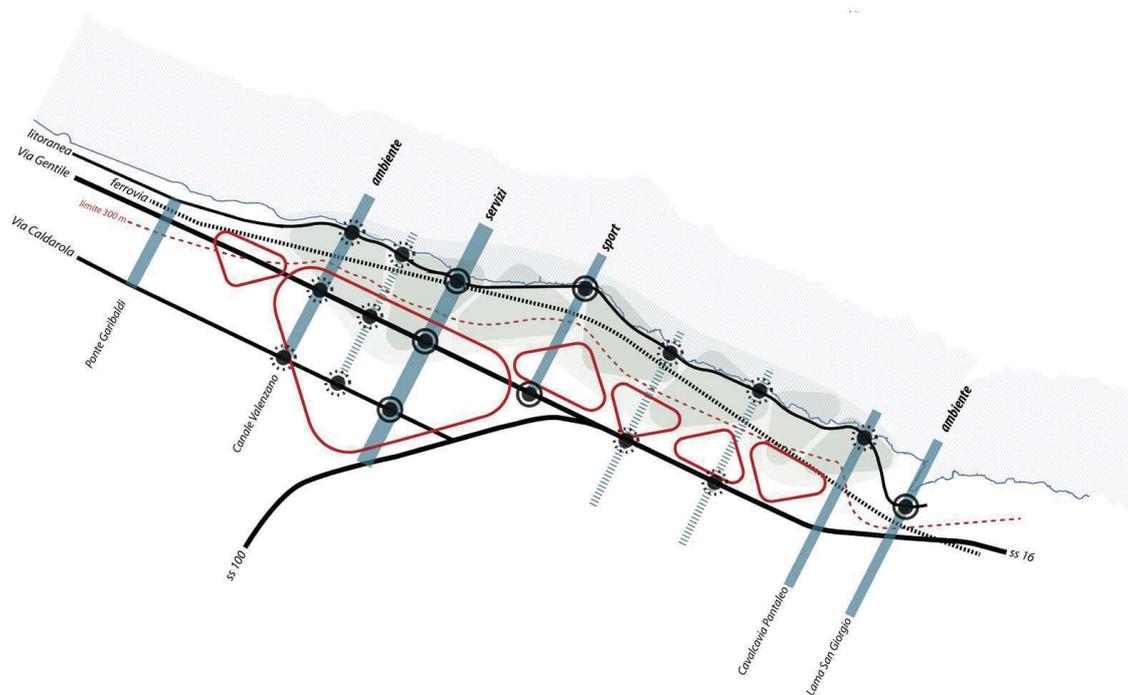




Comune di Bari

## Concorso internazionale di idee per la riqualificazione della costa sud di Bari



**ALLEGATO 2**  
Documento programmatico preliminare per il PUG  
Maggio 2018



## **ALLEGATO 2**

### **Documento programmatico preliminare per il PUG**

#### **Contesti territoriali**

Il DPP, sulla base di quanto previsto dal Drag-Indirizzi per i PUG, articola il territorio comunale in 'contesti territoriali', intesi come *"parti del territorio comunale connotate da uno o più specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, insediativo, infrastrutturale, e da altrettanto specifiche e significative relazioni che le interessano"* (Regione Puglia, 2007, p. 36). Nella parte di territorio oggetto del concorso il DPP individua diversi contesti territoriali (cfr. tav. 4), precisamente:

Contesto urbano storico (CUS) di impianto storico (IS) Murattiano-Madonnella;

Contesto urbano consolidato (CUC) per maglie regolari (MR), corrispondente al primo nucleo di Japigia.

Contesto urbano in via di consolidamento (CUVC) per maglie regolari (MR) corrispondente al quartiere Japigia.

Contesto periurbano (CP) aperto costiero (AC) costa sud. il paesaggio rurale e il mare.

Contesto periurbano (CP) lineare (L) Via Gentile.

Contesto rurale (CR) agricolo (A) "colture miste a sud est".

L'estratto delle schede dei contesti territoriali è disponibile all'indirizzo <https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/percorso-partecipativo>

### Azione Strategica Integrata 05 Japigia al centro e Parco costiero - Estratto

L'Azione strategica integrata (Asi) interessa la fascia di territorio costiero aperto compresa tra il Parco di Punta Perotti, in corrispondenza del canale Valenzano, e le prime propaggini insediative di San Giorgio, chiusa verso sud dal quartiere più recente di Japigia. Si tratta di una porzione di territorio comunale di elevato valore essendo l'unico spazio costiero non occluso a diretto contatto con il mare, coincidente con il "Contesto periurbano aperto costiero". La particolare condizione di isolamento, separatezza e scarsa accessibilità, dovuto alla cesura della linea ferroviaria adriatica, ha preservato questo territorio dalla pressione insediativa, al contempo confinando progressivamente i suoi spazi ad usi agricoli residui e, più spesso ad abbandono e degrado.



Fig. 8: Schema strutturale-strategico, stralcio (Fonte: DPP al PUG, tav. SSS. TC.1)

L'Azione prende spunto dalla riorganizzazione del territorio comunale intorno alla rete ecologica e alla rete della mobilità, nonché dalla necessità di valorizzare l'unica fascia costiera ancora libera come risorsa ambientale e paesaggistica. Da una parte, le vaste aree di incolti costituiscono ecosistemi seminaturali potenzialmente rilevanti per la connettività ecologica tra i corridoi primari di canale Valenzano e lama San Giorgio. Dall'altra, i programmi infrastrutturali per questa parte di città determineranno un cambiamento di significato dei suoi rapporti con la città e con il mare: la delocalizzazione della linea ferroviaria costiera e la realizzazione del "collo d'oca", che libererà il sedime dei binari a partire dalle aree centrali; l'arretramento della SS 16 a partire dall'incrocio con la SS 100.

In riferimento a questo scenario, alla vocazione della fascia costiera per lo svolgimento di attività legate al mare, al tempo libero all'aria aperte, ecc. e alla possibilità di arretrare la viabilità di lungomare sul tracciato ferroviario da dismettere, l'Azione assume la finalità di riorganizzare questa parte di città attraverso la formazione di un parco urbano costiero e il completamento del margine insediativo verso il mare del quartiere di Japigia, concorrendo alla costruzione di una nuova centralità a partire dalla inte-



grazione delle funzioni urbane esistenti e programmate (nuova sede Regione Puglia).

Le prestazioni da assicurare alla città riguardano la formazione del parco costiero per il recupero, la conservazione e il potenziamento della naturalità della costa e l'offerta alla città di nuovi spazi attrezzati per la balneazione e il tempo libero all'aria aperta, unitamente alla definizione di un nuovo margine urbano per Japigia, cui fanno riferimento i seguenti interventi:

- recupero ambientale e rinaturalizzazione del canale Valenzano quale corridoio primario della rete ecologica;
- riqualificazione mista ecologico-fruttiva e paesaggistica delle aree agricole abbandonate e/o residuali, per la costituzione di un corridoio secondario della rete ecologica, di connessione tra il ganglio esistente allo sbocco a mare del Valenzano e quello previsto lungo la lama San Giorgio;
- formazione del parco urbano costiero attrezzato per rispondere a domande differenziate di fruizione balneare, naturalistico-ambientale, sportiva e del tempo libero, e impostato sulla attuale viabilità di lungomare trasformata in percorso ciclopedonale costiero, proveniente dal lungomare urbano, attraverso il parco di Punta Perotti, e diretto a San Giorgio;
- spostamento della viabilità lungomare dalla linea di costa al tracciato liberato della ferrovia adriatica; completamento della rete viaria urbana a partire dalla realizzazione della Terza mediana bis, in particolare nel tratto lungo il canale Valenzano da via G. Gentile al mare;
- completamento del margine verso il parco costiero, mediante riammagliamenti con l'insediamento di Japigia, densificazione degli spazi "fuori scala" esistenti nella zona, integrazione e potenziamento delle funzioni urbane, riqualificazione degli spazi pubblici esistenti, finalizzati a comporre un brano unitario di città aperto verso il mare.